

Scheda elementi essenziali del progetto

Territori educanti

Settore e area di intervento

Assistenza – Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Promuovere interventi mirati a sostenere lo sviluppo dei minori in condizione di disagio e vulnerabilità, favorendone la crescita armoniosa e l'inclusione attiva nella comunità.

L'obiettivo del progetto è promuovere lo sviluppo armonioso, emotivo, sociale, cognitivo e valoriale di minori e giovani in situazione di disagio e vulnerabilità, offrendo loro strumenti e opportunità per crescere in un ambiente accogliente, partecipato e inclusivo. Il progetto mira a valorizzare le potenzialità individuali di ciascun minore, favorendo il benessere e la piena partecipazione alla vita educativa, sociale e culturale della comunità.

Elemento trasversale e fondante dell'intervento è il coinvolgimento delle famiglie, considerate risorsa essenziale nel percorso di crescita dei minori. Il progetto offre occasioni di accompagnamento e rafforzamento della funzione genitoriale, promuovendo un'alleanza educativa tra adulti di riferimento, comunità e servizi.

Obiettivo specifico 1: Favorire lo sviluppo integrale e inclusivo dei minori nelle fasce 0–12 anni, attraverso attività educative, ludiche e relazionali che valorizzino le capacità individuali e promuovano la partecipazione attiva dei bambini e delle loro famiglie alla vita della comunità.

In particolare, **per la fascia 0–3 anni** il progetto promuove fin dalla primissima infanzia lo sviluppo delle competenze affettive, cognitive e relazionali dei bambini, attraverso attività personalizzate che stimolino autonomia, identità e senso di appartenenza (**Azione A: Primi Passi di Comunità**).

Contribuisce al **Target 4.2: Garantire entro il 2030 che ogni ragazza e ragazzo abbiano uno sviluppo infantile di qualità ed un accesso a cure ed istruzione pre-scolastica così da essere pronti alla scuola primaria**.

Per la fascia 3–12 anni il progetto valorizza le risorse cognitive, affettive, relazionali e motorie dei bambini, attraverso laboratori ludico-educativi e psico-motori che si svolgono in un contesto inclusivo, stimolante e partecipativo. L'approccio adottato sostiene l'autostima, la cooperazione e il rispetto delle differenze. (**Azione B: Equilibrio in Crescita**). In tal senso, il progetto contribuisce al **Target 4.1: Entro il 2030,**

assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento.

In entrambe le fasce d'età, il progetto incoraggia l'adozione di stili di vita sostenibili, il rispetto dei diritti umani, l'uguaglianza di genere e la promozione della diversità culturale, contribuendo così anche al **Target 4.7**: *Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza globale, la cultura di pace e di non violenza.*

Obiettivo specifico 2: Rafforzare i legami educativi e sociali tra minori, famiglie e territorio, promuovendo ambienti di cura e sostegno in grado di garantire pari opportunità di crescita, benessere e accesso a risorse materiali e immateriali, in una logica di inclusione e corresponsabilità comunitaria.

Il progetto intende offrire un supporto concreto alle famiglie in condizioni di vulnerabilità economica, facilitando l'accesso a beni essenziali e servizi di prossimità. Questi interventi rafforzano la capacità delle famiglie di affrontare con serenità il proprio ruolo educativo, garantendo ai minori un contesto familiare più stabile, solidale e partecipativo (**Azione C: Spazio di Cura e Sostegno**).

In tal senso, il progetto contribuisce al **Target 10.2**: *Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro* e al **Target 10.3**: *Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie e promuovendo azioni appropriate a tale proposito.*

Il progetto concorre alla **sfida sociale del programma di potenziare la partecipazione sociale, culturale ed educativa dei minori, degli adolescenti e dei giovani a rischio di esclusione**, poiché mette al centro lo **sviluppo integrale e inclusivo dei minori in situazione di vulnerabilità**, offrendo loro contesti accoglienti, stimolanti e partecipativi in cui poter crescere, apprendere e relazionarsi in modo positivo con gli altri.

Attraverso attività **educative, ludiche, relazionali e psico-motorie**, il progetto mira a **valorizzare le potenzialità individuali** di ciascun minore, sostenendone l'autostima, il senso di appartenenza e la partecipazione attiva alla vita della comunità. In questo modo, si contrastano i rischi di isolamento e marginalizzazione, favorendo invece **percorsi di inclusione e cittadinanza attiva**.

Un altro elemento chiave che rafforza l'impatto del progetto sulla sfida sociale è il **coinvolgimento diretto delle famiglie**, considerate partner fondamentali del processo educativo. Attraverso azioni di sostegno alla genitorialità e l'accesso facilitato a beni e servizi di prossimità, il progetto contribuisce a **rafforzare i legami educativi e sociali tra minori, famiglie e territorio**, creando una rete solidale e corresponsabile capace di offrire pari opportunità e contrastare le disuguaglianze.

Infine, l'attenzione trasversale ai **temi dell'inclusione, della diversità culturale, dell'uguaglianza di genere e dello sviluppo sostenibile** rende questo progetto uno strumento concreto per promuovere una partecipazione piena e consapevole dei giovani alla vita sociale, culturale ed educativa, rispondendo in modo diretto e strutturato alla sfida indicata.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

ATTIVITA' COMPLEMENTARE SVOLTA DA: COOPERATIVA SOCIALE HUMANA FONDAZIONE IN NOME DELLA VITA

AZIONE A: PRIMI PASSI DI COMUNITÀ

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di garantire percorsi educativi personalizzati predisposti per minori da 0 a 3 anni per favorire un sano sviluppo emotivo. Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dall'ente di accoglienza per lo svolgimento delle attività, per l'individuazione dei bisogni e degli obiettivi di crescita, della strutturazione delle attività ludico conoscitive, della predisposizione del piano educativo e della comunicazione dello stesso ai genitori. A seguito della realizzazione dell'attività verranno tenuti incontri tematici con i genitori a supporto della crescita sana dei figli.

Attività A.1: Attività ludico/conoscitive e socializzanti rivolte ai 0-3

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Supporto nell'individuazione degli operatori e del personale esperto a cui affidare la strutturazione e lo svolgimento delle attività e degli incontri tematici per i genitori;
- Affiancamento nell'individuazione dei bisogni e delle diverse capacità/abilità dei minori coinvolti;
- Affiancamento nell'individuazione degli obiettivi educativi e di crescita, declinati per fasce d'età;
- Collaborazione alla predisposizione di schede per ciascun minore;
- Collaborazione all'identificazione e strutturazione delle attività ludico/conoscitive e socializzanti sulla base delle età e dei bisogni individuati;
- Supporto nella predisposizione e stampa del piano educativo predisposto;
- Collaborazione nella comunicazione del piano educativo ai genitori (finalità, obiettivi educativi per minore/fascia d'età);
- Affiancamento nella suddivisione dei minori per gruppi omogenei (fasce d'età);
- Collaborazione all'organizzazione, pianificazione logistica e calendarizzazione delle attività;
- Partecipazione e collaborazione alla realizzazione delle attività;
- Collaborazione nell'organizzazione e realizzazione di incontri tematici con/per i genitori, a supporto della crescita sana dei minori.

AZIONE B: EQUILIBRIO IN CRESCITA

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di potenziare, nei minori dai 3 ai 12 anni, le risorse cognitive, affettive e psicologiche, le abilità relazionali e sociali, attraverso laboratori a base ludica specificamente incentrati sull'aspetto educativo e su quello psico-motorio. Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante l'individuazione dei bisogni e delle capacità dei minori, la strutturazione dei laboratori, la suddivisione dei minori per gruppi omogenei, l'individuazione delle sessioni durante le quali coinvolgere i genitori, la partecipazione alle attività e la realizzazione di report finali.

ATTIVITA' CONDIVISA DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI: COOPERATIVA SOCIALE HUMANA FONDAZIONE IN NOME DELLA VITA

HAKUNA MATATA 1.0 ETS

Attività B.1: Attività ludico-ricreative e socializzanti con finalità educative

- Affiancamento nell'organizzazione dell'attività;
- Supporto nell'individuazione degli operatori e del personale esperto a cui affidare la strutturazione e lo svolgimento delle attività;
- Collaborazione alla pubblicizzazione dell'attività online ed offline;
- Collaborazione nella raccolta iscrizioni/adesioni;
- Affiancamento nell'individuazione dei bisogni e delle diverse capacità ed abilità dei minori coinvolti;
- Partecipazione alla strutturazione delle attività-ludico ricreative e socializzanti con finalità educative sulla base dei bisogni individuati (attività che stimolano memoria, attenzione, concentrazione, capacità di confronto etc., al chiuso o all'aperto);
- Affiancamento nell'individuazione delle sessioni in cui è previsto il possibile coinvolgimento dei genitori;
- Affiancamento nella suddivisione dei minori per gruppi omogenei (per abilità o per fasce d'età);
- Collaborazione all'organizzazione, pianificazione logistica e calendarizzazione delle attività;
- Collaborazione nella pubblicizzazione e/o comunicazione diretta ai genitori interessati di luoghi, giorni ed orari previsti per la realizzazione delle attività;
- Collaborazione nell'accoglimento delle richieste di partecipazione da parte dei genitori interessati;
- Partecipazione e collaborazione alla realizzazione delle attività con conseguente coinvolgimento di minori e genitori (quando previsto);
- Partecipazione alla realizzazione di report finali delle attività e degli obiettivi raggiunti.

**ATTIVITA' COMPLEMENTARE SVOLTA DA:
COOPERATIVA SOCIALE HUMANA
FONDAZIONE IN NOME DELLA VITA**

Attività B.2: Attività ludico-ricreative e socializzanti finalizzate allo sviluppo psico-motorio

- Partecipazione all'organizzazione dell'attività;
- Supporto nell'individuazione degli operatori e del personale esperto a cui affidare la strutturazione e lo svolgimento delle attività;
- Collaborazione alla pubblicizzazione dell'attività online ed offline;
- Collaborazione nella raccolta iscrizioni/adesioni;
- Affiancamento nell'individuazione dei bisogni e delle diverse capacità ed abilità dei minori coinvolti;
- Partecipazione alla strutturazione delle attività-ludico ricreative e socializzanti finalizzate allo sviluppo psico-motorio sulla base dei bisogni individuati (attività che educano/stimolano coordinazione, orientamento, equilibrio, conoscenza di sé e dello spazio etc., al chiuso o all'aperto);
- Affiancamento nell'individuazione delle sessioni in cui è previsto il possibile coinvolgimento dei genitori;
- Affiancamento nella suddivisione dei minori per gruppi omogenei (per abilità o per fasce d'età);
- Collaborazione all'organizzazione, pianificazione logistica e calendarizzazione delle attività;
- Collaborazione nella pubblicizzazione e/o comunicazione diretta ai genitori interessati di luoghi, giorni ed orari previsti per la realizzazione delle attività;
- Collaborazione nell'accoglimento delle richieste di partecipazione da parte dei genitori interessati;

- Partecipazione e collaborazione alla realizzazione delle attività con conseguente coinvolgimento di minori e genitori (quando previsto);
- Partecipazione alla realizzazione di report finali delle attività e degli obiettivi raggiunti.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI SVOLTE DA: FONDAZIONE IN NOME DELLA VITA

AZIONE C: SPAZIO DI CURA E SOSTEGNO

L'operatore volontario avrà un ruolo di supporto alla realizzazione dell'attività prevista dal progetto di distribuzione di generi alimentari per migliorare e incrementare il sostegno rivolto ai minori e aiutare le loro famiglie. L'operatore volontario parteciperà sia all'attività del Market della solidarietà che al call center di supporto a quest'ultima.

Nel particolare le attività specifiche in cui gli operatori volontari verranno coinvolti sono la partecipazione alle riunioni di concertazione finalizzate all'organizzazione delle attività, l'affiancamento alle risorse umane qualificate dell'ente di accoglienza durante l'individuazione del personale esperto cui affidare lo svolgimento dell'attività, la pubblicizzazione della stessa, l'individuazione dei bisogni e la distribuzione di generi alimentari, il coordinamento degli attori del territorio coinvolti nell'attività (ets, centri di accoglienza, parrocchie ecc.)

Attività C.1: Il Market Della Solidarietà

- Partecipazione all'organizzazione dell'attività;
- Supporto nell'individuazione degli operatori e del personale esperto a cui affidare la strutturazione e lo svolgimento delle attività;
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'attività online ed offline;
- Supporto nella individuazione dei bisogni della cittadinanza
- Supporto nella distribuzione di una vasta gamma di generi alimentari
- Collaborazione nella realizzazione del Report finali delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti.

Attività C.2: Call Center Della Solidarietà

- Partecipazione all'organizzazione dell'attività;
- Supporto nell'individuazione degli operatori e del personale esperto a cui affidare la strutturazione e lo svolgimento delle attività;
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'attività online ed offline;
- Supporto nell'individuazione dei bisogni della cittadinanza
- Affiancamento al coordinamento centri di accoglienza, Parrocchie, ETS e strutture di assistenza territoriale
- Collaborazione nella realizzazione di Report finali delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
Associazione HAKUNA MATATA 1.0 ets	216435	Associazione HAKUNA MATATA	AIROLA	BN	CORSO CAUDINO 138	2
COOPERATIVA SOCIALE HUMANA ARL	228584	HUMANA - sede operativa	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	BN	VIA CASTELVETERE SNC	2
FONDAZIONE IN NOME DELLA VITA ONLUS	181279	FONDAZIONE IN NOME DELLA VITA ONLUS SEDE LEGALE	NAPOLI	NA	VICO SANTA MARIA DEGLI ANGELI ALLE CROCI 12/G	6

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	10
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio
- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024

- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle *"Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"*
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante *"Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione"*.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Futuro comune: nuove strade attraverso le età

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio.**

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.